# Metodologia del servizio sociale II (con modulo di Procedure e tecniche di servizio sociale e Laboratorio di Counseling)

## Prof.ssa Francesca Corradini; Prof.ssa Claudia Zanchetta; Prof.ssa Paola Limongelli

**Modulo I***: Metodologia del servizio sociale II:* Prof.ssa Francesca Corradini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il Modulo si propone di approfondire sul piano concettuale i principali snodi metodologici del processo di aiuto di Servizio sociale rivolto a singole situazioni di difficoltà (il cd. “lavoro sui casi”). La prima parte illustra i principali strumenti professionali, con particolare riferimento al colloquio d’aiuto/*counseling*, all’ *assessment*, all’indagine sociale e alla visita domiciliare. In questa sezione trova collocazione un Laboratorio di approfondimento sui principi, le tecniche e le abilità del Counseling (Prof.ssa P. Limongelli).

La seconda parte del corso prevede sessioni di *rielaborazione metodologica* di situazioni di caso (affrontate dagli studenti nell’esperienza di tirocinio) condotta secondo le linee guida del *Metodo relazionale* al Lavoro sociale, con particolare attenzione alle situazioni di non autosufficienza e di tutela dei minori.

**Risultati di apprendimento attesi**

Al termine dell’insegnamento lo studente dovrà saper ragionare in chiave metodologica sugli interventi di aiuto a *livello di caso* (connettendo aspetti teorici-metodologici e aspetti pratici), nonché conoscere e saper utilizzare correttamente i relativi strumenti di lavoro dell’assistente sociale.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

1. Gli strumenti dell’assistente sociale: il colloquio, la visita domiciliare, il lavoro di équipe, la cartella sociale e la documentazione di servizio, la valutazione (*assessment*) e la relazione sociale.
2. Problemi esistenziali e problemi tecnici – intersoggettività dei problemi di vita.
3. Approccio convenzionale “centrato sull’operatore” e “approccio relazionale” – distinzioni fondamentali.
4. Direttività e non direttività nel metodo relazionale al lavoro sociale.
5. Interventi “di aiuto” e “di controllo”.
6. Il fronteggiamento dei problemi di vita e la funzione di guida relazionale.
7. Il *counseling* nel colloquio di aiuto sociale.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

F. Folgheraiter, *Teoria e metodologia del servizio sociale,* Franco Angeli, Milano, 1998 (pp.193-501). [*Acquista da VP*](https://libreria.vitaepensiero.it/scheda-libro/fabio-folgheraiter/teoria-e-metodologia-del-servizio-sociale-la-prospettiva-di-rete-9788846410511-210005.html)

M. L. Raineri, *La funzione di controllo nel servizio sociale,* (articolo caricato sulla pagina docente).

E. Cabiati-F. Folgheraiter, *Oltre la non direttività. Il metodo relazionale al lavoro sociale. Riflessioni sistemiche,* 2016, (articolo caricato sulla pagina docente).

E. Cabiati, *La visita domiciliare in tutela minorile,* Erickson, Trento, 2014. [*Acquista da VP*](https://libreria.vitaepensiero.it/scheda-libro/elena-cabiati/la-visita-domiciliare-in-tutela-minorile-9788859005124-226802.html)

Verranno inoltre assegnati un testo di approfondimento e due articoli in lingua inglese di cui il docente darà indicazione nel primo semestre.

Per il Laboratorio di *Counseling*:

R. Mucchielli, *Apprendere il counseling,* Erickson, Trento, 1996. [*Acquista da VP*](https://libreria.vitaepensiero.it/scheda-libro/roger-mucchielli/apprendere-il-counseling-manuale-di-autoformazione-al-colloquio-di-aiuto-9788859010173-233682.html)

C. ROGERS, *Un modo di essere,* Giunti, Firenze, 2012

***DIDATTICA DEL MODULO***

La didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni finalizzate a migliorare la comprensione dei concetti teorici. Sono previsti inoltre: incontri di rielaborazione metodologica e di laboratorio di tecniche di counseling.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La prova di verifica conclusiva del Modulo di *Metodologia del servizio sociale II* riguarderà i contenuti delle lezioni, la bibliografia indicata nel programma e i materiali pubblicati sulla pagina web del docente.

La verifica si svolgerà in forma scritta e orale. La prima parte scritta sarà composta da cinque domande a risposta aperta (sulla base della correttezza e della completezza delle risposte verrà assegnato a ciascuna risposta un punteggio pari a 0, 0.25, 0.5, 0.75, 1). Durante la successiva parte orale verranno approfondite le risposte della prova scritta e valutata la preparazione dello studente sulla bibliografia del corso. Un importante criterio di valutazione finale terrà in considerazione la capacità dello studente di sviluppare collegamenti tra i concetti astratti e le istanze pratico/operative emergenti in particolare dalla esperienza di tirocinio programmata in secondo anno.

Le competenze e le abilità acquisite durante *il Laboratorio di Counseling* saranno verificate tramite una breve prova scritta composta da due esercizi pratici sui principali contenuti del Laboratorio. L'esito della prova verrà espresso con un giudizio su una scala da insufficiente/sufficiente/discreto/buono/ottimo.

Il voto finale dell’esame del Modulo di *Metodologia del Servizio sociale* II sarà espresso in trentesimi e ricomprenderà le valutazioni del modulo di Procedure e Tecniche di Servizio Sociale e del Laboratorio di Counseling.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza al Modulo è fortemente consigliata per i due terzi delle lezioni. Gli studenti lavoratori o con esigenze particolari possono concordare con il docente un percorso personalizzato di studio. Il Modulo richiede il superamento degli esami di tutte le attività metodologiche e degli apprendimenti esperienziali del primo anno (Metodologia del servizio sociale I e Laboratorio di orientamento al servizio sociale).

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Francesca Corradini riceve gli studenti previo appuntamento tramite e-mail all’indirizzo: francesca.corradini@unicatt.it.

**Modulo II***: Procedure e tecniche di servizio sociale:* Prof.ssa Claudia Zanchetta

***OBIETTIVO DEL MODULO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base in merito alle più comuni prassi operative in uso nelle organizzazioni che gestiscono servizi sociali alla persona, in relazione all'adempimento delle funzioni istituzionali dell'assistente sociale e all'erogazione delle principali categorie di prestazioni socio assistenziali.

In particolare si affronteranno le linee operative e le procedure relative agli interventi rivolti a famiglie e minori in difficoltà.

**Risultati di apprendimento attesi**

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di padroneggiare i procedimenti operativi e i riferimenti normativi che regolano la discrezionalità e la riflessività dell’operatore assistente sociale (come prescritto dall’Albo professionale) nei campi della genitorialità, della tutela dei minori, dell’affidamento familiare e dell’adozione in connessione con le disposizioni della autorità giudiziaria. Sarà in grado di conoscere e applicare i principi normativi che regolano gli istituti giuridici a tutela dei minori, di valutare i bisogni di nuclei familiari in difficoltà e di costruire con i diretti interessati il possibile percorso di aiuto e tutela a favore degli stessi.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

Il corso è articolato in sei *Unità didattiche*.

1. Interventi per difficoltà legate a rapporti di coppia, gravidanza, nascita.
2. Interventi per la tutela dei minori relativamente al percorso di aiuto.
3. Rapporti con l’autorità giudiziaria.
4. Interventi domiciliari, semiresidenziali e residenziali.
5. Affidamento familiare.
6. Adozione.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

M.L. Raineri F. Corradini, *Linee Guida e Procedure di servizio Sociale* (IV edizione)*,* Erickson, Trento, 2022. [*Acquista da VP*](https://libreria.vitaepensiero.it/scheda-libro/m-luisa-raineri/linee-guida-e-procedure-di-servizio-sociale-manuale-ragionato-per-lo-studio-e-la-consultazione-9788859006879-215877.html)

La docente indicherà a lezione i capitoli del testo da studiare, le normative di riferimento per i più recenti aggiornamenti e il materiale di approfondimento, che verrà caricato sulla pagina del corso. Lo studio della bibliografia va necessariamente integrato con i contenuti delle lezioni e il materiale proposto.

***DIDATTICA DEL MODULO***

La didattica prevede lezioni frontali e discussioni su situaziono operative.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La verifica del profitto avviene mediante prova scritta, composta da 30 domande sia a risposta aperte che chiuse sui temi affrontati durante il corso. Alle domande a risposta aperta verrà assegnato un punteggio che va da 0 in caso di mancata risposta o risposta errata a 0,25, 0,50, 0,75 fino a un massimo di 1 in base alla correttezza, completezza e chiarezza della risposta. Per quanto riguarda invece le domande chiuse (a scelta multipla e/o vero/falso) verrà assegnato il punteggio 1 se la risposta è corretta e 0 se la risposta è sbagliata. La prova è considerata sufficiente se lo studente totalizza almeno 18 punti.

La valutazione verterà sia sulla conoscenza teorica delle procedure sia anche sulla evidenza di saperle applicare sensatamente nei reali contesti di lavoro (*in primis* nelle attività di tirocinio). La valutazione sarà espressa in trentesimi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza al Modulo è fortemente consigliata. Gli studenti lavoratori possono concordare con il docente un percorso personalizzato di studio. Il Modulo è introduttivo alle specifiche tecnicità delle aree welfare considerate e non sono richiesti pertanto particolari prerequisiti in entrata. Il Modulo richiede comunque il superamento dei corrispondenti moduli procedurali di primo anno.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Claudia Zanchetta riceve gli studenti previo appuntamento tramite e-mail all’indirizzo: claudia.zanchetta1@unicatt.it.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)